



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL VII SETTORE

N. 236RS/920RG del 02-12-2019

OGGETTO

ADEMPIMENTI RELATIVI AL SISTEMA INFORMATIVO DEL REDDITO DI CITTADINANZA -
D.M. 108 DEL 02/09/2019. NOMINA COORDINATORE E RESPONSABILE PER I CONTROLLI
ANAGRAFICI.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

MANDATO	N.	DEL
---------	----	-----

Dal Municipio, lì

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. De Giuseppe Paolo (*)

IL RESPONSABILE VII SETTORE

VISTO l'art. 107 del Dlgs 18/08/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", relativo alle funzioni della dirigenza;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 4/2019 relativo alla propria nomina a ricoprire l'incarico di Posizione Organizzativa di Funzionario Responsabile del VII Settore Affari Generali;

RICHIAMATO il D.L. n. 4/2019, coordinato con la Legge di conversione con modificazioni n. 26/2019 recante *"Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni"*;

PREMESSO che:

- con D. L. n. 4 del 28.01.2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 26 del 28.03.2019, è stato istituito il reddito di cittadinanza;
- le attività progettuali avviate con l'Avviso 2/2016 e finanziate dalle risorse del PON, ai sensi dell'art. 4, comma 13, del D. L. n. 4/2019 e dell'art. 7, comma 7, del D.Lgs. n. 147/2017, concorrono ad alimentare "Il patto per l'inclusione sociale" e, dunque, gli interventi di utilità collettiva dei Comuni associati alla nuova misura del Reddito di cittadinanza;
- l'articolo 6 del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, con la finalità di consentire l'attivazione e la gestione dei Patti per il lavoro e dei Patti per l'inclusione sociale, prevede la costituzione di due piattaforme digitali, una presso l'ANPAL, per il coordinamento dei Centri per l'impiego, l'altra presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per il coordinamento dei Comuni;

RICHIAMATI:

- l'art. 6 del citato D.L. n. 4/2019 che istituisce, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Sistema Informativo del Reddito di Cittadinanza (SIRDC) nonché la Piattaforma digitale per la Gestione dei Patti per l'Inclusione sociale (Piattaforma GePI) dedicata al coordinamento dei Comuni per le proprie competenze in merito e che attribuisce ai Comuni la competenza della verifica anagrafica dei requisiti di residenza e soggiorno dei beneficiari del RdC, ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.Lgs n. 4/2019;
- l'art. 5 comma 10 del Decreto del Ministero del Lavoro n. 108 del 02/09/2019 con il quale si mette a disposizione dei Comuni la Piattaforma per la gestione delle funzioni di competenza nell'ambito del RdC, dei cui dati sono Titolari autonomi, sulla base di una Convenzione per la quale si opera in qualità di responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679;
- l'art. 5, comma 4, del citato D.L. n. 4/2019: *"Nelle more del completamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente, resta in capo ai comuni la verifica dei requisiti di residenza e di soggiorno, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), secondo modalità definite mediante accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali. L'esito delle verifiche è comunicato all'INPS per il tramite della piattaforma di cui all'articolo 6, comma 1, finalizzata al coordinamento dei comuni. L'Anagrafe nazionale di cui al primo periodo mette comunque a disposizione della medesima piattaforma le informazioni disponibili sui beneficiari del Rdc, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"*;
- l'art. 7, commi 12, 13, 14 e 15: 12. I centri per l'impiego e i Comuni, nell'ambito dello svolgimento delle attività di loro competenza, comunicano alle piattaforme di cui all'articolo 6, al fine della messa a disposizione dell'INPS, le informazioni sui fatti suscettibili di dar luogo alle sanzioni di cui al presente articolo, ivi compresi i casi di cui all'articolo 9, comma 3, lettera e), entro dieci giorni lavorativi dall'accertamento dell'evento da sanzionare. L'INPS, per il tramite delle piattaforme di cui all'articolo 6, mette a disposizione dei Centri per l'impiego e dei Comuni gli eventuali conseguenti provvedimenti di decadenza dal beneficio. 13. La mancata comunicazione dell'accertamento dei fatti suscettibili di dar luogo alle sanzioni di decurtazione o decadenza della prestazione determina responsabilità disciplinare e contabile del soggetto responsabile, ai sensi dell'articolo 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20. 14. Nei casi di dichiarazioni mendaci e di conseguente accertato illegittimo godimento del Rdc, i Comuni, l'INPS, l'Agenzia delle Entrate, l'Ispettorato nazionale del lavoro (INL), preposti ai controlli e alle verifiche, trasmettono, entro dieci giorni dall'accertamento, all'autorità giudiziaria la documentazione completa del

fascicolo oggetto della verifica. **15.** I Comuni sono responsabili, secondo modalità definite nell'accordo di cui all'articolo 5, comma 4, delle verifiche e dei controlli anagrafici, attraverso l'incrocio delle informazioni dichiarate ai fini ISEE con quelle disponibili presso gli uffici anagrafici e quelle raccolte dai servizi sociali e ogni altra informazione utile per individuare omissioni nelle dichiarazioni o dichiarazioni mendaci al fine del riconoscimento del Rdc;

- le circolari n. 43 del 20.3.2019 e n. 100 del 5.7.2019 con cui sono stati forniti dall'INPS chiarimenti in merito all'applicazione dei citati istituti;
- la nota Ministeriale n. 4141 del 16.05.2019 con cui è stato chiesto agli Ambiti di dare avvio alla procedura di accreditamento dei soggetti che operano per conto dei comuni associati in Ambito, sulla piattaforma Ministeriale (GePi) per l'inserimento dei patti per l'inclusione redatti dalle Case Manager Assistenti sociali e per i controlli anagrafici e residenziali da parte dei singoli Comuni;
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 0009227 del 25/10/2019 circa le indicazioni in materia di controlli anagrafici nell'ambito della Piattaforma Digitale per la Gestione dei patti per l'Inclusione Sociale, trasmessa dal Consorzio Ambito A5;

VISTA la Delibera G.C. n. 184 del 28/11/2019 ad oggetto: "PIATTAFORMA DIGITALE PER LA GESTIONE DEI PATTI DELL'INCLUSIONE (PIATTAFORMA GEPI) – APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E INDIVIDUAZIONE COORDINATORE E RESPONSABILE DEI CONTROLLI ANAGRAFICI";

PRESO ATTO della Convenzione, sottoscritta in data 29/11/2019 dal Sindaco p.t. in qualità di Legale rappresentante del Comune di Atripalda, per disciplinare i rapporti tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Comune al fine di regolare l'accesso e la gestione della "Piattaforma GePI", secondo quanto previsto nella vigente normativa in materia ed in conformità dei principi stabiliti dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101;

TENUTO CONTO che, nel medesimo ambito del Sistema Informativo del Reddito di cittadinanza sono individuate, altresì, le seguenti figure profilate dall'Amministratore di Ambito mediante la Piattaforma digitale (GePI), di:

- Coordinatore per i controlli Anagrafici
- Responsabile per i controlli Anagrafici

RITENUTO di dover procedere tempestivamente alla individuazione del Coordinatore e del Responsabile dei controlli anagrafici, di residenza e di soggiorno demandati appunto ai Comuni, ai fini della abilitazione in piattaforma;

ATTESA, pertanto, la necessità di nominare la figura di Coordinatore per i controlli anagrafici e di Responsabile per i controlli anagrafici individuando nella persona di Anna Spina, Istr.re Amm.vo, dei Servizi Demografici l'utente comunale al quale associare entrambi i ruoli come previsto dal D.L. 4/2019, la quale dovrà tempestivamente dotarsi di SPID, quale unico sistema di accesso alla piattaforma;

VISTO il D. Lgs. n.267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

RITENUTO che:

- l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
- il presente atto rispetta il principio di minimizzazione dei dati secondo quanto previsto dall'art. 5 lettera c) del Regolamento Europeo GDPR 679/2016;

DETERMINA

per quanto in premessa riportato e qui integralmente richiamato, di:

1. **NOMINARE** l'Istr.re Amm.vo dei Servizi Demografici, sig.ra Anna Spina, Coordinatore e Responsabile per i controlli anagrafici relativamente ai richiedenti e beneficiari del Reddito di Cittadinanza/Pensione di cittadinanza, D.L. 28/01/2019 n. 4, convertito con modificazioni con Legge 28/03/2019 n. 26.

2. **DARE** atto che il predetto funzionario provvederà direttamente alle verifiche di cui sopra in quanto abilitato ad accedere alla Banca dati Anagrafe quale Responsabile dei procedimenti anagrafici.
3. **PRECISARE** che in caso di rilevamento, durante l'attività di controllo, di difformità, omissioni o dichiarazioni mendaci il funzionario designato applicherà le disposizioni di cui all'art. 7, commi 12, 13, 14 e 15, D.L. n. 4/2019, coordinato con modificazioni con la Legge di conversione n. 26/2019 recante "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*".
4. **TRASMETTERE** il presente atto di nomina al Consorzio Servizi Sociali Ambito A5, giusta richiesta prot. n. 33725 del 13/11/2019, per l'abilitazione e accredito del funzionario comunale sulla Piattaforma GePI.
5. **NOTIFICARE** il presente atto all'interessata, la quale dovrà tempestivamente dotarsi di SPID, quale unico sistema di accesso alla piattaforma;
6. **DARE ATTO che:**
 - il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
 - l'adozione del presente provvedimento non coinvolge interessi del Responsabile di Settore e di procedimento, o di parenti entro il 4° grado ai sensi della legge n. 190/2012 e del Piano Anticorruzione, e che il sottoscritto Responsabile del Settore non ha rilevato alcuna ipotesi, anche potenziale, di conflitto di interessi, né difformità rispetto a quanto prescritto dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento comunale vigente;
7. **PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line e sul link della sezione web "Amministrazione Trasparente" in relazione agli obblighi di visibilità e pubblicità di cui al D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013, nonché nel rispetto del piano triennale di prevenzione della corruzione-

Letto, approvato e sottoscritto

Il Responsabile del VII SETTORE
F.to Dott.ssa Bocchino Italia Katia (*)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi del sottoscritto Responsabile che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

Dal Municipio, lì 02-12-2019

Il Responsabile del VII SETTORE
F.to Dott.ssa Bocchino Italia Katia (*)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dal Municipio, lì 02-12-2019

Il Responsabile del VII SETTORE
Dott.ssa Bocchino Italia Katia

(*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993